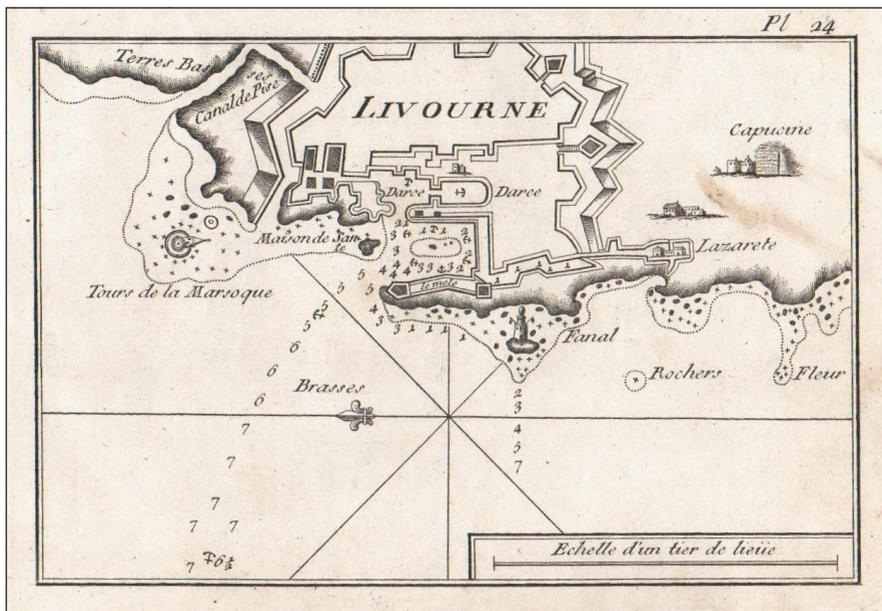


TOSCANA 2013

A.S.P.O.T.

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO
DELLA STORIA POSTALE TOSCANA

23-24 Marzo 2013 - Empoli (FI)
Palazzo delle Esposizioni



LA POSTA MARITTIMA DEL PORTO DI LIVORNO DAL 1851 AL 1899

a cura di
Leonardo Amorini e Giovanni Guerri
ASPOT

A.S.Po.T. Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana

Sede: via Cavour 47, 50053 Empoli avv.papanti@yahoo.it

La "Associazione per lo Studio della Storia Postale Toscana", fondata nel 1995, ha lo scopo di promuovere e sviluppare lo studio e la conoscenza della storia postale della Toscana.

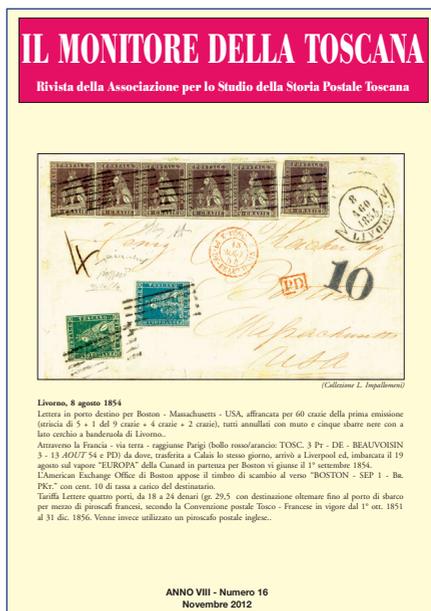
Ne fanno parte circa 80 soci residenti in Italia e all'Estero.

Queste le principali iniziative dell'A.S.Po.T..

- ✓ "Il Monitore della Toscana", rivista semestrale sulla quale vengono pubblicati articoli di storia postale e filatelia toscane.
- ✓ "Catalogo dei Bolli Prefilatelici Toscani" di recente pubblicazione.
- ✓ Periodici incontri, nel corso dei quali sono trattati argomenti di storia postale toscana.
- ✓ Visita a musei postali o a località ove si svolsero eventi rilevanti per la posta.
- ✓ Incontri con associazioni filateliche affini.
- ✓ Realizzazione di collezioni collettive presentate anche in occasione di manifestazioni e mostre non filateliche.



Il Catalogo può essere richiesto a: Florence Center s.r.l.,
Viale Don Minzoni 44, 50129 Firenze
luigi@impallomeni.it



Livorno, 5 agosto 1854
Lettera in porto destino per Boston - Massachusetts - USA, affrancata per 60 crazie della prima emissione (intrinca di 5 + 1 del 9 crazie + 4 crazie + 2 crazie), tutti annullati con muto e cinque sbarre nere con a lato cerchio a bandierella di Livorno.
Attraverso la Francia - via terra - raggiunge Parigi (bollo rosso/arancio: TOSC. 3 Pr - DE - BEALVOISIN 3 - 13 AOUT 54 e PD) da dove, trasferita a Calais lo stesso giorno, arrivò a Liverpool ed, imbarcata il 19 agosto sul vapore "EUROPA" della Canal in partenza per Boston vi giunse il 1° settembre 1854. L'American Exchange Office di Boston appose il timbro di scambio al verso "BOSTON - SEP 1 - Ba. PK." con cent. 10 di tassa a carico del destinatario.
Tariffa Lettere quarto porti, da 18 a 24 denari (gr. 29,5 - con destinazione oltremare fino al porto di sbarco per mezzo di piroscafi francesi, secondo la Convenzione postale Tosco - Francese in vigore dal 1° ott. 1851 al 31 dic. 1856. Venne invece utilizzato un piroscafo postale inglese.

ANNO VIII - Numero 16
Novembre 2012

La rivista dell'ASPOT
"IL MONITORE DELLA TOSCANA"
esce semestralmente e viene inviata gratuitamente ai soci.

Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria dagox2005@libero.it

A.S.P.O.T.

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DELLA STORIA POSTALE TOSCANA

TOSCANA 2013

**23-24 Marzo 2013 - Empoli (FI)
Palazzo delle Esposizioni**

**LA POSTA MARITTIMA
DEL PORTO DI LIVORNO
DAL 1851 AL 1899**

**a cura di
Leonardo Amorini e Giovanni Guerri
ASPOT**

Immagini tratte dalle collezioni degli autori e di L. Grazzini e F. Finetti

TOSCANA 2013

CHE IMPORTA AI PRETI

OVVERO
L'INTERESSE DELLA RELIGIONE
CRISTIANA

Nei grandi avvenimenti di questi tempi

RIFFLESSIONI POLITICO-MORALI

DI UN AMICO DI TUTTI

Dirette

A UN AMICO SOLO

D A · G · M · D · E .

Edizione terza rivista ed accresciuta
dall'Autore.

IL LIBRO DI SAMUELE
SECONDO NOI

LIBRO ILDE' RE
ESPOSTO IN SAGRE LEZIONI

DAL DOTT. GIOVANNI MARCHETTI

Resistente ed Espositore di S. Scrittura, nella Ven. Chiesa del Gesù
Pontefice Pontificio per la Dottrina Apostolica Esaminatore del corso di Roma
Prof. di Alti. in Paleografia.

Joanny Marchetti

TOMO I.

CRISTIANOPOLI



Accedens irruet in cum

ANNOTAZIONI
PACIFICHE

DI UN PAROCO CATTOLICO

A MONSIGNOR VESCOVO

DI PISTOJA, E PRATO

SOPRA LA SUA LETTERA PASTORALE
DE' 5. OTTOBRE 1787.

AL CLERO E POPOLO

DELLA CITTA', E DIOCESI DI PRATO

EDIZIONE TERZA.

GIOVANNI MARCHETTI

da Empoli (1753 - 1829)

Ad quam forte Ecclesiam veniens, eius
coram deum, et cumquam non sit edit
scandalo, nec quicquam ibi
August. Ep. 24. et. 113. ad Januar.

MDCLXXXVIII

Con permissione.

50053 EMPOLI (FI) 23.3.2013
Joanny Marchetti
GIOVANNI MARCHETTI (1753-1829)
TOSCANA 2013 - MOSTRA E CONVEGNO FILATELICO

Presentazione

Prosegue con “TOSCANA 2013” la manifestazione con la quale, fino dalla sua nascita nel 2001, gli organizzatori si sono proposti di dare un contributo alla diffusione ed allo studio della filatelia e della storia postale toscane.

Questo scopo viene proseguito con l’edizione di un numero unico che affronta un tema generale della filatelia toscana, in grado di essere apprezzato anche dai non addetti ai lavori, come per quello edito nel 2012, oppure un argomento di carattere specialistico della posta toscana, rivolto prevalentemente a chi già possiede conoscenze filateliche più o meno approfondite.

La presente pubblicazione rientra in quest’ultimo ambito e – come gli stessi autori tengono a precisare nell’introduzione - costituisce la prosecuzione relativa al periodo filatelico del volumetto “Le vie di mare del Granducato di Toscana” edito nel 2004. Il lavoro infatti prende le mosse dal 1 aprile 1851, data di introduzione del francobollo in Toscana, ed esamina in particolare l’uso dei bolli marittimi di Livorno, fino al 1899, attraverso un insieme di lettere, difficilmente ripetibile, in prevalenza tratte dalle raccolte degli autori, che danno un panorama esauriente anche sulle combinazioni degli annullamenti possibili.

La parte espositiva della manifestazione è realizzata dalle collezioni dei soci Aspot, incentrate sulla posta della nostra regione.

Sul piano mercantile l’offerta è garantita dalla presenza di commercianti filatelici, numismatici, cartofili, nonché di documenti, libri ed oggetti di interesse antiquariale. Di sicuro interesse la vendita filatelica pubblica organizzata da nota ditta, che include un ampio settore dedicato esclusivamente alla storia postale toscana.

All’empolese Giovanni Marchetti (1752-1829) teologo, vescovo, perseguitato politico durante l’occupazione napoleonica, con il cui lascito di libri fu costituito il primo nucleo della Biblioteca Comunale di Empoli, sono dedicati l’annullo speciale e la cartolina celebrativa. Un doveroso tributo alla città che ci ospita.

Nel corso della manifestazione, verrà altresì assegnato dall’Aspot il “Premio Pantani” istituito quale riconoscimento per chi ha contribuito allo studio, conoscenza o diffusione della filatelia o della storia postale toscana, con scritti, collezioni o qualsiasi attività.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento.

LA POSTA MARITTIMA DEL PORTO DI LIVORNO DAL 1851 AL 1899

Introduzione

Questa pubblicazione intende proseguire il lavoro intrapreso da alcuni soci storici della nostra associazione quali Alfani, Baroncelli, Impallomeni e Lazzarini, che in occasione di "Toscana 2004", parteciparono alla stesura del Numero Unico: "Le vie di mare del Granducato di Toscana" con particolare riferimento ai bolli postali utilizzati fino al 1851.



4
Lettera da Livorno in data 1.4.1851, con bollo doppio cerchio e VPM, trasportata a Genova dal vapore francese Oceano, ove arriva in data 2.4.1851 e viene apposto il bollo VIA DI MARE (E).

In questo numero unico sono stati presi in esame in particolare i bolli utilizzati dal 1.4.1851, primo giorno di emissione dei francobolli di Toscana, fino al 31.12.1899, cioè nel periodo "filatelico" del Granducato di Toscana e, dal 17.3.1861, nel Regno d'Italia con Vittorio Emanuele II e poi con Umberto I. Nel XIX secolo il porto di Livorno era uno dei principali del Mediterraneo, con un notevole passaggio di merci ed un conseguente transito di posta sia in partenza che in arrivo od anche in transito per ulteriori destinazioni Toscane o al di fuori della Toscana. Le immagini dei documenti utilizzati in questa pubblicazione sono di proprietà degli autori, che ringraziano gli amici Grazzini e Finetti per aver messo a loro disposizione alcuni pezzi rari.

Leonardo Amorini Giovanni Guerri

ELENCO DEI BOLLI DI POSTA MARITTIMA SECONDO IL PERIODO D'USO

PERIODO PREFILATELICO

Sono stati già accuratamente descritti nel Numero Unico del 2004 per cui in questa pubblicazione ne sarà fatto un semplice elenco:

- 1) D'OLTREMARE LIVORNO (s.d. piccolo) nero.(1)
- 2) D'OLTREMARE LIVORNO (s.d. grande) nero o rosso.(1)
- 3) VIA DI MARE LIVORNO A (d.c.) rosso nel 1844 o nero.
- 4) LIVORNO (s.d.) rosso.(2)
- 5) LIVORNO (d.c.) rosso.(2)
- 6) LIVORNO PD (s.d. su due righe) rosso.(2)
- 7) V.P.M. Via Particolare Marittima in ovale piccolo rosso.

Nota (1) bolli riscontrati su corrispondenza proveniente da Lazzaretti di Sanità.

Nota (2) bolli previsti in specifiche istruzioni per la posta marittima trasportata dai battelli Francesi (2.8.1838).



Lettera da Napoli del 8.2.1851, viaggiata con il vapore "Ercolano" pervenuta a Livorno in data 10.2.1851 ove viene apposto il raro V.P.M. piccolo.

PERIODO PREFILATELICO E FILATELICO

Sono presenti sia nel periodo precedente al 1.4.1851 che nel periodo successivo ma verranno analizzati solo nel periodo filatelico:

- 1) VIA DI MARE LIVORNO B (d.c.) rosso nel 1844 o nero.
- 2) VIA DI MARE LIVORNO C (d.c.) nero, rosso o azzurro.
- 3) V.P.M. Via Particolare Marittima in ovale grande rosso.
- 4) VIA DI MARE (s.d. su due righe) di Firenze nero o rosso.(3)

Nota (3) bolli apposti sulle lettere in partenza da Firenze per indicare l'inoltro per la via di mare dal Porto di Livorno; gli autori hanno ritenuto di inserire anche questo bollo per una maggiore completezza dell'opera.

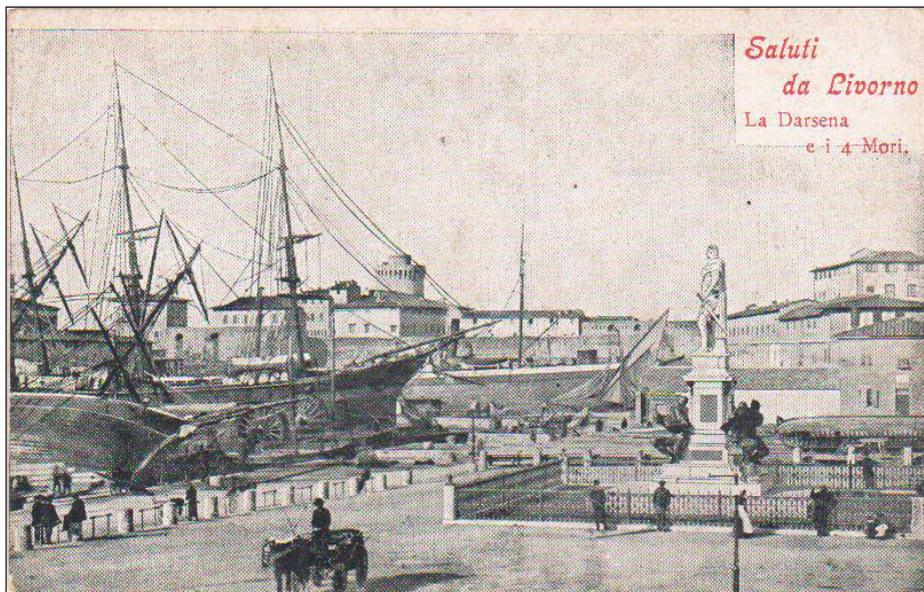


Lettera da Napoli del 10.2.1851, viaggiata con il vapore "Lanquedoc" pervenuta a Livorno in data 12.2.1851 ove venne apposto il bollo V.P.M. grande, prima data d'uso nota.

PERIODO FILATELICO

Sono bolli usati esclusivamente dopo il 1.4.1851, data di emissione dei primi francobolli Granducali di Toscana:

- 1) VIA DI MARE (s.d. su due righe) di Livorno nero.
- 2) LIVORNO UFFICIO DEL PORTO (c.s.) nero.
- 3) LIVORNO (PORTO) (c.s.) nero.
- 4) PIROSCAFI POSTALI ITALIANI in cartella in nero.
- 5) BASTIMENTI MERCANTILI INTERNO in cartella in nero.
- 6) BASTIMENTI MERCANTILI ESTERO in cartella in nero.
- 7) COI POSTALI FRANCESI corsivo nero.
- 8) DA CAGLIARI corsivo nero.
- 9) DA GENOVA corsivo nero.
- 10) DA PORTOTORRES corsivo nero.



I BOLLI DI POSTA MARITTIMA

“LIVORNO VIA DI MARE B”

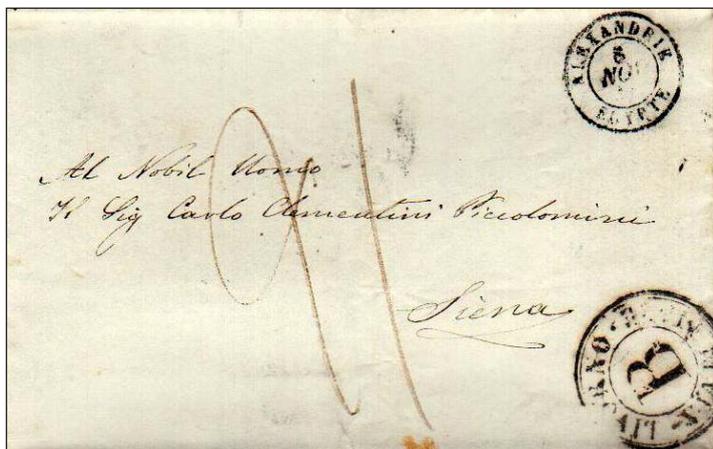
Il bollo doppio cerchio “B” era apposto sulle lettere trasportate con i vapori convenzionati francesi, che arrivavano a Livorno gravate dalle tasse che il mittente non aveva pagato o aveva pagato solo parzialmente, nel caso in cui non esistesse convenzione postale tra lo stato di partenza ed il Granducato di Toscana. Tali lettere erano generalmente affidate agli Uffici Postali di partenza e pertanto riportano i bolli postali di tali Uffici. E’ noto apposto in inchiostro nero dal 1843 al 1852 (usato raramente in rosso nel 1844).



Lettera in partenza da Costantinopoli in data 17.11.1847 per Livorno ove venne apposto il bollo “LIVORNO VIA DI MARE B”. La lettera transitò da Malta ove venne disinfettata apponendo il bollo “Purifie’ au Lazaret de Malte” e da qui venne indirizzata per errore a Londra vista la scritta Leghorn, vedi bollo al verso del 2.12.1847 ed il seguente bollo di transito marittimo “Angl. Boulogne” e poi rinviata a Livorno ove giunse finalmente in data 13.12.1847.



Lettera in partenza da New York in data 14.1.1848 per Livorno ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE B". Arrivò a Londra in data 10.2.1848, vedi bollo al verso; proseguì il viaggio con il bollo di transito marittimo "Angl. Boulogne sur Mer" del 11.2.1848 per poi giungere a Livorno in data 23.2.1848.



Lettera in partenza da Alessandria d'Egitto in data 5.11.1848, in transito a Livorno venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE B" in data 22.11.1848 per poi essere inviata a Siena ove giunse in data 23.11.1848.



Lettera in partenza da Londra in data 5.11.1851, in transito a Livorno venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE B" in data 11.11.1851 per poi essere inviata a Firenze ove giunse in data 11.11.1851.



Lettera in partenza da Malta in data 12.11.1852 in transito a Livorno venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE B" (ultima data nota) in data 16.11.1852 per poi essere inviata a Firenze ove giunse in data 17.11.1852.



Lettera in partenza da La Ciotat in data 4.2.1850, in transito da Marsiglia il 5.2.1850, per Livorno ove giunse in data 11.2.1850 e venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE B" e per due volte il bollo "LIVORNO VIA DI MARE A" (una delle due lettere note) per probabile inesperienza dell'Ufficiale di Posta. Sono note lettere simili con i bolli "A" e "C" sovrammessi.



Lettera in partenza da Malta in data 22.9.1852, in transito a Livorno ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE B" ed il "Diritto Toscano £." 0,90 ed in seguito il "Via di Sarzana" per un anomalo trasferimento via terra per giungere infine a Genova in data 28.9.1852.

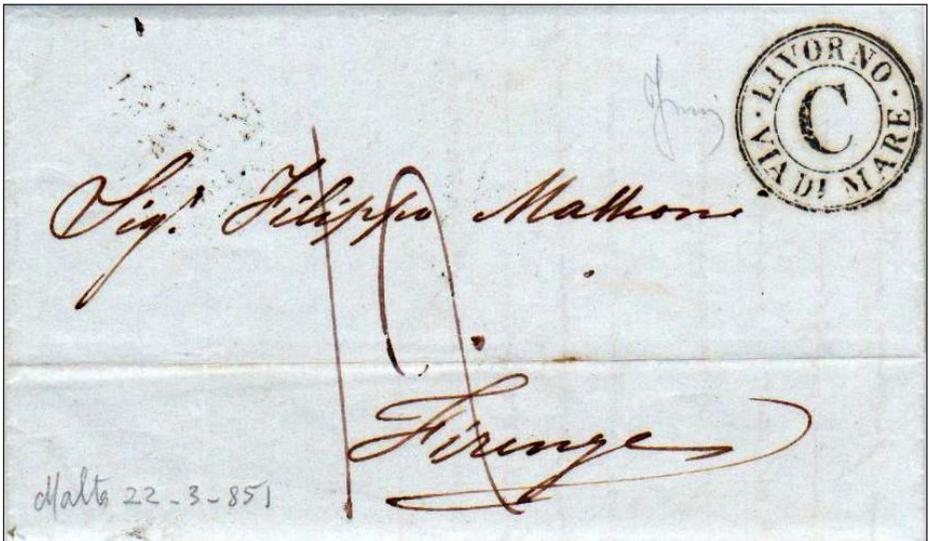
“LIVORNO VIA DI MARE C”

Il bollo doppio cerchio “C” era posto in arrivo a Livorno sulle lettere in porto assegnato, cioè da pagarsi interamente dal destinatario, trasportate dai vapori commerciali.

Tali lettere erano generalmente impostate al battello e pertanto non recano bolli di Uffici Postali di partenza (tranne rare eccezioni) e venivano quindi pagate dal ricevente.

Invece nel periodo del Regno di Italia il bollo “C” veniva utilizzato per identificare le corrispondenze per la via di mare, divenendo annullatore di francobolli o accompagnatore di altri bolli di Livorno.

Tale bollo era usato in colore rosso, nero o azzurro: in rosso noto nel 1844 e dal 1856 al 1859, in nero dal 1845 al 1866, in azzurro solo nel 1854.



Lettera in partenza da Malta in data 22.3.1851, in transito a Livorno venne apposto il bollo “LIVORNO VIA DI MARE C” in data 26.3.1851 per poi essere inviata a Firenze ove giunse in data 26.3.1851.



Lettera in partenza da Genova in data 12.7.1856 per Livorno ove giunse in data 13.7.1856 e venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C".



Lettera in partenza da Alessandria d'Egitto in data 8.5.1854 con il vapore "Amalfi" per Livorno ove giunse il 19.5.1854 e venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C", nel raro colore azzurro.



Lettera in partenza da Napoli in data 9.12.1862, in transito a Livorno in data 10.12.1862 venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C" annullatore del 20 c. della IV emissione di Sardegna. Giunse a Genova in data 11.12.1862.



Lettera in partenza da Napoli in data 28.3.1863 per Genova, sbarcata a Livorno in data 31.3.1863 ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C" annullatore del 15 c. litografico I tipo ed il bollo "Livorno Uff. del Porto".



Lettera in partenza da Napoli in data 1.5.1865 per Genova sbarcata a Livorno in data 3.5.1865 ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C" annullatore della coppia del 10 c. De La Rue ed il bollo "Livorno (Porto)".



Lettera in partenza da Napoli in data 7.3.1864 per Lione sbarcata a Livorno in data 10.3.1864 ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C" annullatore del 40 c. De La Rue, il PD ed il bollo "Livorno Uff. del Porto".



Lettera in partenza da Palermo in data 22.10.1865 per Dusseldorf sbarcata a Livorno in data 28.10.1865 ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C" annullatore del 60 c. De La Rue, il PD ed il bollo "Livorno (Porto)". Numerosi bolli di transito tra cui l'ambulante "Natante Como Colico".



Lettera in partenza da Cagliari in data 25.9.1865 per Pettinengo, sbarcata a Livorno in data 28.9.1865 ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C" annullatore del 20 c. su 15 c. ferro di cavallo I tipo ed il bollo "Livorno (Porto)".



Lettera in partenza da Cagliari in data 22.11.1866 per Genova, sbarcata a Livorno in data 27.11.1866 ove venne apposto il bollo "VIA DI MARE C", il bollo "Livorno (Porto)" ed il numerale 178 a rombi come annullatore del 20 c. su 15 c. ferro di cavallo I tipo.

“V.P.M.” Via Particolare Marittima

Il bollo “V.P.M.” in ovale grande 2° tipo identificava la posta viaggiata per via di mare in corso particolare, cioè lettere che avevano già assolto il diritto di privativa dello Stato di partenza ed erano trasportate con battelli privati.

Si può riscontrare comunemente su lettere in arrivo e più raramente in partenza dal porto di Livorno. E' noto in rosso dal 12.3.1851 al 25.12.1852; sono note al momento due lettere con tale bollo impresso con inchiostro nero.

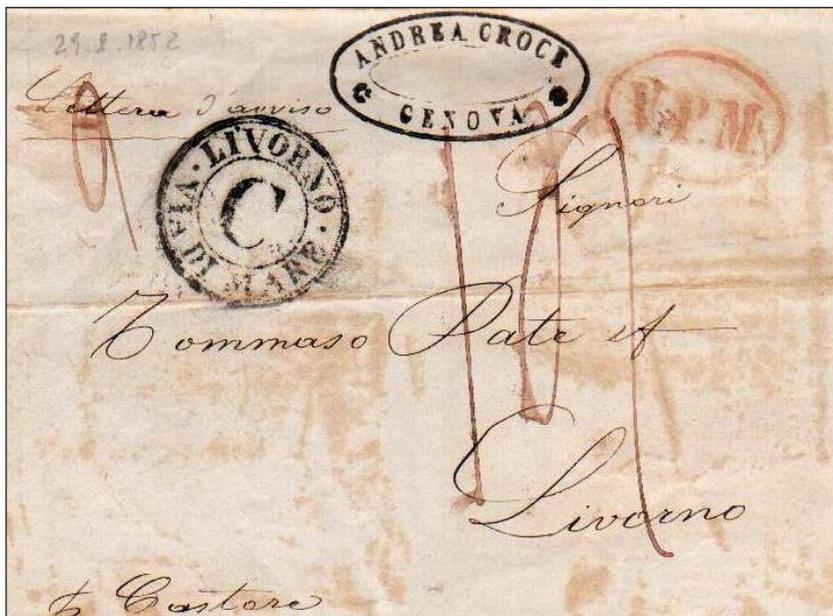
Nelle lettere in partenza veniva apposto al fronte come accompagnatore di altri bolli di Livorno, rarissimamente come annullatore.



Lettera in partenza col vapore “Castore” da Livorno in data 5.6.1851 per Montpellier, affrancata con due esemplari del 4 crazie della I emissione annullato con il bollo “V.P.M.”. In transitò è apposto il bollo “Outremer Marseille” in data 7.6.1851. (Unica lettera completa nota; Collezione Grazzini).



Lettera in partenza da Livorno, affrancata con un 4 crazie della I emissione annullato con il bollo a rombi, ove viene apposto il bollo "V.P.M." ed il "banderuola" in data 25.11.1852 per Civitavecchia, dove viene apposto in arrivo il bollo "Civitavecchia dalla Via di Mare".



Lettera in partenza col vapore "Castore" da Genova in data 29.8.1852 per Livorno, ove arriva in data 31.8.1852 e viene apposto il bollo "V.P.M." ed il "Via Di Mare C". Combinazione dovuta probabilmente all'indecisione dell' Ufficiale di Posta.



Lettera in partenza col vapore "Capri" da Napoli in data 28.3.1851 ed arrivo a Livorno in data 31.3.1851 ove viene apposto il bollo "V.P.M."



Lettera in partenza col vapore "Castore" da Napoli in data 6.9.1851 ed in transito a Livorno ove venne apposto il bollo "V.P.M." per giungere ad Empoli in data 8.9.1852.



Lettera in partenza col vapore "Dante" da Livorno ove viene apposto il bollo a "doppio cerchio piccolo con ornato" in data 15.4.1852 ed il bollo "V.P.M." con transito da Genova ove venne apposto erroneamente il VIA DI MARE (I) bollo per provenienze da porti interni alla Liguria, per giungere a Nizza in data 18.4.1852.



Lettera in partenza col vapore da Livorno ove viene apposto il bollo a "doppio cerchio piccolo con ornato" in data 23.6.1852 ed il bollo "V.P.M." con arrivo a Genova in data 24.5.1852 ove venne apposto il bollo VIA DI MARE (E) bollo per provenienze da porti esteri.



Lettera in partenza in data 2.7.1851 da Genova ove viene apposto il bollo "Genova Corso Particolare" che arrivò in data 3.7.1851 a Livorno ove venne apposto il bollo "V.P.M." in nero per errore e quindi venne soprannesso il bollo in colore rosso come prescriveva il regolamento oltre ad una ulteriore impronta al recto. Unica lettera nota di tale tipologia.



Lettera in partenza in data 5.5.1852 da Marsiglia viaggiata col vapore Vesuvio per Livorno, ove venne bollata in arrivo con il bollo "VPM" apposto per errore in nero (unico caso noto) e con il circolare in data 8 maggio al verso (Collezione Finetti).



Lettera in partenza in data 4.3.1852 da Livorno per Firenze, bollata erroneamente con il "VPM", immediatamente cancellato con il bollo a "cuore" privo del numero settimanale usato in quel periodo quale annullatore dei francobolli granducali. Combinazione eccezionale e probabilmente unica. Giunse a destinazione in data 5.3.1851 (Collezione Finetti).

“VIA DI MARE” di Firenze

Bollo stampatello diritto su due righe apposto all’Ufficio Postale di Firenze, insieme al bollo nominale di partenza, che identificava le lettere che dovevano essere trasferite a Livorno per poi essere inviate con i vapori postali francesi verso il Regno delle Due Sicilie o città del Mediterraneo Orientale.

Bollo noto in nero o più raramente in rosso dal 1843 al 1856; si segnala peraltro che si ritrova solo su alcune lettere di tale tipologia e pertanto è da ritenersi raro, addirittura rarissimo come annullatore di francobolli.



Lettera con la specifica indicazione manoscritta Via di Mare in partenza da Firenze ove venne apposto il bollo a “doppio cerchio piccolo con ornato” in data 18.1.1852 ed il “VIA DI MARE”. La lettera venne poi inviata a Livorno per essere imbarcata per Napoli ove giunse in data 23.1.1852.



Lettera con la specifica indicazione manoscritta *Via di Mare* col "Vesuvio" in partenza da *Firenze* ove venne apposto il bollo a "banderuola" in data 29.4.1855 ed il "VIA DI MARE" nel raro colore rosso sia accompagnatore che annullatore di due francobolli da due crazie della I emissione. La lettera in realtà viaggiò per via di terra, come testimonia il bollo "Transito per lo Stato Pontificio" al verso, fino a Napoli ove giunse in data 2.5.1855. (Collezione Grazzini).



Lettera in partenza da *Firenze* ove venne apposto il bollo a "doppio cerchio" in data 3.11.1851 ed il "VIA DI MARE". La lettera venne poi inviata a Livorno ove venne apposto il bollo "V.P.M." per essere imbarcata sul vapore *Ville De Marseille* per Napoli ove giunse in data 8.11.1851 (Collezione Finetti).

“VIA DI MARE” di Livorno

Bollo stampatello diritto su due righe impresso con inchiostro nero dal 1857 al 1867. Usato infrequentemente sulle lettere in partenza da Livorno con inoltro regolare sui piroscafi postali Italiani.

Oppure si riscontra comunemente in transito o in arrivo a Livorno su lettere impostate direttamente su battelli commerciali in altri porti.

Venne usato sia come annullatore di francobolli Italiani e raramente Francesi, che accompagnatore, talvolta in associazione di altri bolli quali il “Livorno Via Di Mare C”, il “Livorno Uff. del Porto”, il “Livorno (Porto)” e altri bolli dell’ufficio di città.



Lettera in partenza da Civitavecchia in data 8.12.1864 per Livorno ove giunse in data 9.12.1864 e venne apposto il bollo “VIA DI MARE”, il bollo “Livorno Uff. del Porto” ed altri bolli in rosso dell’Ufficio Postale di città.



Lettera in partenza da Genova in data 27.1.1863 per Livorno ove giunse in data 28.1.1863 e venne apposto il bollo "VIA DI MARE" accompagnatore ed annullatore di 5 c. e 10 c. della IV emissione di Sardegna, il bollo "Livorno Uff. del Porto" ed il bollo corsivo Insufficiente (Collezione Grazzini).



Lettera in partenza da Sestri Levante in data 21.7.1862 per Livorno ove giunse in data 22.7.1862 e venne apposto il bollo "VIA DI MARE" accompagnatore ed annullatore di 20 c. del Regno d'Italia ed il bollo corsivo Insufficiente (Collezione Grazzini).



Lettera in partenza da Genova in data 25.4.1863, viaggiata con il vapore "Arno", in transito da Livorno ove in data 26.4.1863 venne apposto il bollo "VIA DI MARE" annullatore di un 5 c. della IV emissione di Sardegnia e di un 15 c. litografico del Regno d'Italia ed il bollo "Livorno Uff. del Porto" per giungere a Civitavecchia ove venne apposto il bollo "Civitavecchia dalla via di mare" (Collezione Grazzini).



Lettera in partenza da Bastia in data 16.2.1863, per Livorno ove giunse in data 17.2.1863 ove venne apposto il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C", sovrannesso al bollo "VIA DI MARE" ed il bollo "Livorno Uff. del Porto". (Unica lettera nota con tale sovrapposizione dei due bolli).



Lettera in partenza da Genova in data 21.6.1865, per Livorno ove giunse in data 22.6.1865 e venne apposto il bollo "VIA DI MARE" annullatore di un 20 c. su 15 c. ferro di cavallo III tipo del Regno d'Italia, il bollo "Livorno (Porto)", il bollo corsivo "Insufficiente".



Lettera in partenza da Genova in data 21.3.1867, per Livorno ove giunse in data 22.3.1867 e venne apposto il bollo "VIA DI MARE" come accompagnatore, il bollo "Livorno (Porto)", il bollo corsivo "Insufficiente" ed il bollo a cinque barre annullatore di un 20 c. su 15 c. ferro di cavallo II tipo del Regno d'Italia (rara combinazione di bolli).

“LIVORNO UFF. DEL PORTO”

Bollo a cerchio semplice con datario senza orario, impresso con inchiostro nero dal 1863 al 1865 in dotazione all'ufficio del porto di Livorno.

Usato sulle lettere in partenza da Livorno oppure anche in transito o in arrivo su corrispondenze impostate direttamente su battelli commerciali in altri porti.

Venne usato sia come annullatore di francobolli che accompagnatore, talvolta in associazione di altri bolli quali il “Livorno Via Di Mare C” e il “Via di Mare” su due righe.



Lettera in partenza da Livorno in data 12.5.1863, ove venne apposto il bollo “Livorno Uff. del Porto” sia accompagnatore che annullatore di un 40 c. della IV emissione di Sardegna, che giunse in data 13.5.1863 a Genova ove fu inoltrata per la via di terra con passaggio da Torino il 13.5.1863e poi dal passo del Moncenisio, vedi il bollo “Italie par M.Cenis”, per giungere a Marsiglia in data 15.6.1863.



Lettera in partenza da Livorno in data 16.6.1863, ove venne apposto il bollo "Livorno Uff. del Porto" sia accompagnatore che annullatore di un 10 c. della IV emissione di Sardegna e di un 15 c. litografico del Regno d'Italia che giunse in data 17.6.1863 a Civitavecchia ove venne apposto il bollo "Civitavecchia dalla via di mare", parzialmente annullatore dei francobolli.



Lettera in partenza da Napoli in data 19.5.1863, in transito a Livorno in data 21.5.1863 ove venne apposto il bollo "Livorno Uff. del Porto" annullatore di un 15 c. litografico del Regno d'Italia ed il bollo "LIVORNO VIA DI MARE C", per giungere in data 22.5.1863 a Genova.

“LIVORNO (PORTO)”

Bollo a cerchio semplice con datario e orario, impresso con inchiostro nero, in dotazione all'ufficio del porto di Livorno dal 1865 ai primi di settembre del 1868, quando l'ufficio del porto venne chiuso.

Usato sulle lettere in partenza da Livorno oppure anche in transito o in arrivo su corrispondenze impostate direttamente su battelli commerciali in altri porti.

Venne usato come datario in associazione ad altri bolli quali il “Livorno Via Di Mare C”, il “Via di Mare” su due righe, il numerale a punti 178, il mutò a cinque barre ed i bolli in cartella “Piroscafi postali Italiani”, “Bastimenti Mercantili Interno” e “Bastimenti Mercantili Estero”.



Lettera in partenza col vapore “AFRICA” da Livorno in data 16.7.1868, ove venne apposto il bollo “Livorno (Porto)” ed il bollo “numerale a punti 178” annullatore di un 20 c. “Bigola” per Messina ove giunse in data 18.7.1868.

Il vapore “AFRICA” appartenente alla Compagnia Rubattino di Genova fu il primo piroscavo italiano che attraversò il canale di Suez in data 9.3.1870.



Lettera in partenza da Napoli in data 23.6.1866 per Livorno ove giunse in data 26.6.1866 e venne apposto il bollo “numerale a punti 178” annullatore di un 20 c. su 15 c. ferro di cavallo I tipo del Regno d'Italia, il bollo “LIVORNO VIA DI MARE C” ed il bollo “Livorno (Porto)”.



Lettera in partenza da Genova in data 5.3.1868 per Livorno ove giunse in data 6.3.1868 e venne apposto il bollo “numerale a punti 178” annullatore di un 40 c. “De La Rue”, il bollo in cartella “Piroscapi Postali Italiani”, il bollo “PD” ed il bollo “Livorno (Porto)”, in transito da Cagliari il 8.3.1868 per Tunisi ove giunse in data 11.3.1868.



Lettera in partenza da Cagliari in data 18.6.1868, in transito da Livorno ove giunse in data 20.6.1868 e vennero apposte due impronte del bollo "numerale a punti 178" annullatore di due esemplari del 20 c. "Bigola", il bollo "Livorno (Porto)" ed il bollo in cartella "Piroscafi Postali Italiani", per Genova ove giunse in data 21.6.1868.



Lettera in partenza da Cagliari in data 9.9.1867, in transito da Livorno ove giunse in data 11.9.1867 e vennero apposte due impronte del bollo "numerale a punti 178" annullatore di una coppia del 10 c. "De La Rue", il bollo "Livorno (Porto)" ed il bollo in cartella "Piroscafi Postali Italiani", per Genova ove giunse in data 12.9.1867.



Lettera in partenza da Livorno in data 26.8.1868 ove venne apposto il bollo “numerale a punti 178” annullatore di un 20 c. “Bigola”, il bollo “Livorno (Porto)” ed il bollo “PD” oltre al bollo “Livorno Centrale” in stessa data, per Roma ove giunse in data 27.8.1868



Stampa per città in partenza da LIVORNO, in data 4.7.1868 ove venne apposto il bollo “numerale a punti 178” annullatore di un 2 c. “De La Rue”, il bollo “Livorno (Porto)” con il bollo di arrivo “Livorno” dell’Ufficio Postale di città al verso, in data 4.7.1868.

“PIROSCAFI POSTALI ITALIANI”

Bollo in cartella rettangolare impresso con inchiostro nero su lettere trasportate dai piroscafi postali italiani convenzionati, in transito o arrivo al porto di Livorno.

Raramente conosciuto come annullatore.

Si ritrova in associazione con altri bolli dell'ufficio del porto di Livorno quali: “Livorno (Porto)” e bollo “numerale a punti 178”.

Dopo la chiusura dell'ufficio del porto (settembre 1868) si ritrova in associazione a vari bolli in uso nell'ufficio di città.

Il bollo è noto dal 1867 al 1872.

Questo bollo, apposto su quelle corrispondenze inoltrate tramite piroscafi postali italiani, serviva per indicare che non vi erano da pagare ulteriori tasse specifiche per il trasporto via di mare.



Lettera in partenza da Genova in data 9.12.1869 per Livorno ove giunse in data 10.12.1869 e venne apposto il bollo in cartella “Piroscafi Postali Italiani” raramente annullatore di un 40 c. “De La Rue”, due impronte del bollo a “5 barre” annullatore di un 20 c. “Bigola” ed il bollo “Livorno Centrale”.



Lettera in partenza da Palermo per Genova in data 17.2.1870 per Livorno ove giunse in data 20.2.1870 e venne apposto il bollo a "5 barre" annullatore di un 20 c. "Bigola", il bollo in cartella "Piroscalfi Postali Italiani" ed il bollo "Livorno".



Lettera in partenza da località non nota, imbarcata per l'Isola della Maddalena" a Livorno in data 7.1.1872 ove venne apposto il bollo "numerale a punti 14" annullatore di un 20 c. "Bigola", il bollo in cartella "Piroscalfi Postali Italiani" ed il bollo "Livorno Centrale". Molto interessante la scritta al verso: contenente sementi di "biderone" di quelle che si mangiano per il generale G. Garibaldi.



Lettera in partenza da Cagliari per Genova in data 6.5.1867 in transito a Livorno ove giunse in data 8.6.1867 e venne apposto il bollo "numerale a punti 178" annullatore di un 20 c. "Bigola", il bollo in cartella "Piroscafi Postali Italiani" ed il bollo "Livorno (Porto)".



Lettera in partenza da Napoli, per Genova viaggiata con il vapore "Vespucci" in transito a Livorno in data 15.12.1868 ove venne apposto il bollo "numerale a punti 14" annullatore di un 20 c. "Bigola", il bollo in cartella "Piroscafi Postali Italiani" ed il bollo "Livorno".



Lettera in partenza da Genova per Cagliari, per viaggiata con il vapore "Liguria" in transito a Livorno in data 10.5.1870 ove venne apposto il bollo "numerale a punti 14" annullatore di un 20 c. "Bigola", il bollo in cartella "Piroscafi Postali Italiani" ed il bollo "Livorno Centrale".



Lettera in partenza da Cagliari, per Annonay in Francia, in transito a Livorno in data 27.1.1872 ove venne apposto il bollo "numerale a punti 14" annullatore di una coppia del 20 c. "Bigola", il bollo in cartella "Piroscafi Postali Italiani", il bollo "PD" ed il bollo "Livorno".

“BASTIMENTI MERCANTILI ESTERO”

Bollo in cartella rettangolare impresso con inchiostro nero su lettere trasportate occasionalmente da bastimenti mercantili di compagnie straniere in transito o arrivo al porto di Livorno.

E' noto in rarissimi casi dal 1867 al 1871 in associazione al bollo “Livorno (Porto)” o altri bolli dell'ufficio di città.



Lettera con “par la Compagnie Valery” manoscritto, impostata al battello, dalla Francia per Livorno ove giunse in data 1.9.1868 e venne apposto il bollo “Bastimenti Mercantili Estero”, il bollo “Livorno (Porto)”, il bollo “5 barre” annullatore del 40 c. Louis Napoleon ed al verso il “Livorno” dell'ufficio di città.



Lettera in partenza da Marsiglia, impostata al battello, per Livorno ove giunse in data 30.8.1867 e venne apposto il bollo “Bastimenti Mercantili Estero”, il bollo “5 barre” annullatore del 40 c. Louis Napoleon ed al verso il bollo “Livorno (Porto)” ed il bollo “Livorno” dell'ufficio di città.

“BASTIMENTI MERCANTILI INTERNO”

Bollo in cartella rettangolare impresso con inchiostro nero su lettere trasportate occasionalmente da bastimenti mercantili italiani in transito o arrivo al porto di Livorno. E' noto in rarissimi casi dal 1867 al 1868 in associazione al bollo “Livorno (Porto)” e al bollo “numerale a punti 178”.



Frammento di lettera proveniente da una città portuale italiana del Mediterraneo per Livorno ove giunse in data 26.4.1868 e venne apposto il bollo in cartella “Bastimenti Mercantili Interno”, il bollo “Livorno (Porto)” ed il bollo “numerale a punti 178” annullatore di un 20 c. “Bigola”, oltre al bollo in cartella “Francobollo Insufficiente”. Una delle due impronte note.

“COI POSTALI FRANCESI”

Bollo corsivo lineare impresso con inchiostro nero su lettere provenienti dalla Francia con le linee regolari francesi. Noto in pochi esemplari, su lettere in arrivo o transito dal porto di Livorno, talvolta annullatore su francobolli francesi nel periodo dal 1880 al 1885.



Lettera in partenza dalla Francia diretta a Venezia, impostata al battello. In transito a Livorno, ove giunse in data 24.2.1885, venne apposto il bollo "coi Postali Francesi", due impronte del bollo "numerale a barre 14" annullatore del 15 c. e del 10 c. "J.A. Sage" ed al verso il bollo "Livorno" dell'ufficio di città. Giunse a Venezia in data 26.2.1885.



Frammento con due pezzi del 5 c. "J.A. Sage" annullati dal bollo "coi Postali Francesi"



Lettera in partenza dalla Francia diretta in Svizzera a Saint Moritz, impostata al battello. In transito a Livorno, ove giunse in data 17.8.1880, venne apposto il bollo "coi Postali Francesi", il bollo "numerale a barre 14" annullatore del 15 c. "J.A. Sage" ed al verso il bollo "Livorno" dell'ufficio di città. Al verso sono stati apposti in transito il bollo "Natante Colico Como" in data 18.8.1880 ed in arrivo il bollo "St. Moritz" in data 19.8.1880.

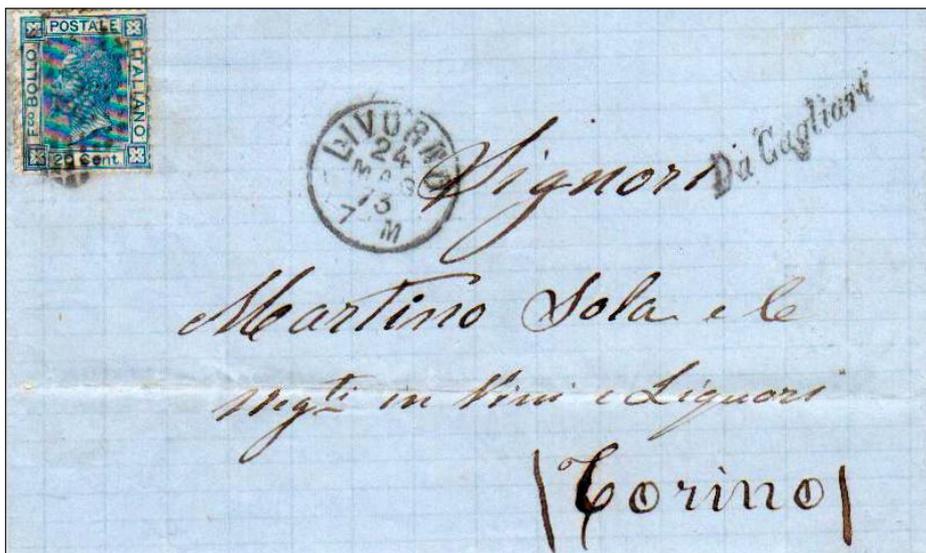


Frammento con il 25 c. "J.A. Sage" annullato dal bollo "coi Postali Francesi".

“DA CAGLIARI”

Bollo corsivo lineare impresso con inchiostro nero su lettere sprovviste di bolli di partenza e perciò probabilmente impostate al battello, provenienti da Cagliari per indicare la specifica provenienza.

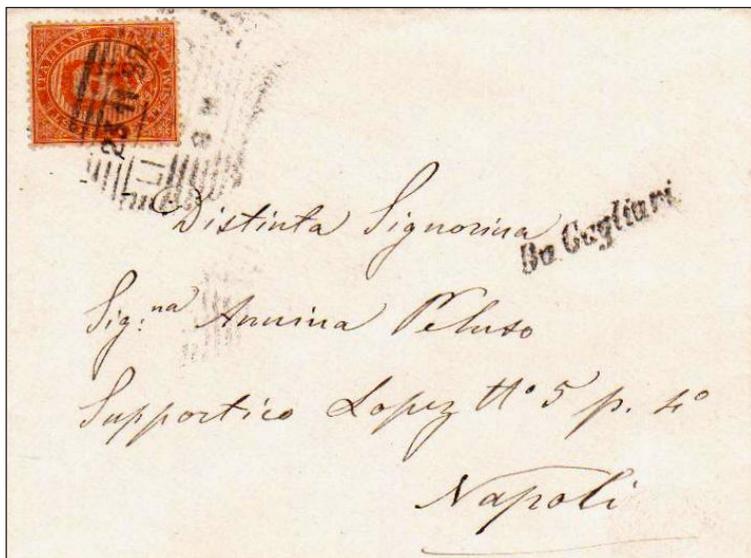
E' noto come accompagnatore di vari altri bolli dell'ufficio di città di Livorno dal 1872 al 1892.



Lettera in partenza da Cagliari impostata al battello, in transito da Livorno ove venne apposto il bollo “Da Cagliari”, il bollo “numerale a barre 14” annullatore del 20 c. “Bigola” ed il bollo “Livorno” dell’ufficio di città in data 24.5.1873 per poi giungere a Torino in data 27.4.1873.



Cartolina postale in partenza da Cagliari impostata al battello, in arrivo a Livorno ove venne apposto il bollo "Da Cagliari" ed il bollo "Livorno" dell'ufficio di città in data 11.10.1876.



Lettera in partenza da Cagliari impostata al battello, in transito da Livorno ove venne apposto il bollo "Da Cagliari" ed il bollo "Livorno ottagonale a barre" annullatore del 20 c. "Umberto I" dell'ufficio di città in data 23.11.1892, per poi giungere a Napoli in data 25.11.1892.

“DA GENOVA”

Bollo corsivo lineare impresso con inchiostro nero su lettere sprovviste di bolli di partenza e perciò probabilmente impostate al battello, provenienti da Genova per indicare la specifica provenienza.

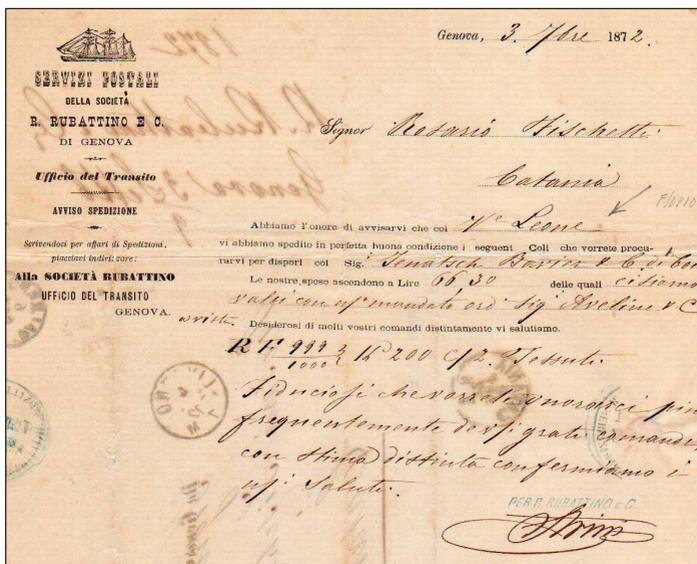
E' noto come accompagnatore di vari altri bolli dell'ufficio di città di Livorno dal 1872 al 1876.



Lettera in partenza da Genova impostata al battello, in transito da Livorno ove venne apposto il bollo “Da Genova”, il bollo “Livorno” ed il bollo “numerale a punti 14” annullatore del 20 c. “Bigola” dell’ufficio di città in data 6.11.1872, per poi giungere a Napoli in data 9.11.1872.



Lettera in partenza da Genova impostata al battello, in transito da Livorno ove vennero apposti i bolli "Da Genova", Livorno" ed numerale a punti 14 annullatore del 20 c. "Bigola" dell'ufficio di città in data 23.2.1876, per poi giungere a Palermo in data 26.2.1876.



Interno di lettera in partenza da Genova analoga alla precedente con la intestazione "Servizi Postali della Compagnia Rubattino & C. di Genova."

“DA PORTOTORRES”

Bollo corsivo lineare impresso con inchiostro nero su lettere sprovviste di bolli di partenza e perciò probabilmente impostate al battello, provenienti da Portotorres per indicare la specifica provenienza.

E' noto come accompagnatore di vari altri bolli dell'ufficio di città di Livorno dal 1880 al 1891.



Cartolina postale in partenza da Portotorres impostata al battello, in arrivo a Livorno ove venne apposto il bollo “Da Portotorres” ed il bollo “Livorno” dell’ufficio di città in data 16.12.1880.



Lettera in partenza da Portotorres impostata al battello, in transito da Livorno ove venne apposto il bollo “Da Portotorres” ed il bollo annullatore del 20 c. “Umberto I”, “Livorno ottagonale a barre” dell’ufficio di città in data 8.10.1891, per poi giungere a Napoli in data 11.10.1891.

MESSAGGERIE IMPERIALI DI FRANCIA

SERVIZJ MARITTIMI
DELLE MESSAGGERIE IMPERIALI DI FRANCIA

PACCHETTI  DELLE POSTE
 A VAPORE FRANCESI
Trasporto dei Passeggeri e delle Merci

PARTENZE DA LIVORNO

ITINERARIO

Per Genova, Marsiglia, l'Algeria e Tunis (trasbordi a Marsiglia).	Tutti Giovedì .
Per Cioitavecchia, Napoli, Messina, Malta, la Grecia, la Turchia, Trebisonda, il Danubio e la Soria	Tutti Sabati .
Per l'Egitto (Alessandria in 8 giorni).	Ogni 2 settimane il Sabato .

L'ORONTE
 Comandato dal Capitano Pélissot,

partirà **Giovedì 11 corrente** a ore 4 pom., per Genova,
 Marsilia, Algeri, Orano, Stora, Bona e Tunis.

LE VATICAN
 comandato dal Capitano A. Cabouffque

partirà **Sabato 16 Gennajo** a ore 4 pomer., per Civitavecchia,
 Napoli, Messina, Malta, la Grecia, la Turchia, Trebisonda
 e la Soria.

Corrispondenza con i Vapori del **LLOYD AUSTRIACO**
 per il trasporto delle Mercanzie:
 a SIRI per le Isole Jonie e l'Adriatico.

Per i Biglietti d'Imbarco, schiarimenti ecc. dirigersi
 a Firenze, da ENRICO FAJANI Piazza del Granduca }
 a Livorno, » GIUSEPPE FRUGOLI via Borra n.° 1 } *Agenti della Compagnia.*

Firenze, 11 Gennajo 1858.

Estratto del Monitore di Toscana del 11.1.1858 inerente i Servizi Marittimi delle Messaggerie Imperiali di Francia.

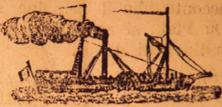


Lettera da Marsiglia in data 28.10.1857 trasportata a Livorno con il vapore l'ORONTE.

COMPAGNIA MARITTIMA VALERY

COMPAGNIA VALERY FRATELLI E F.º
AMMINISTRAZIONE
DEI BATTELLI A VAPORE FRANCESI

GENERAL ABBATUCCI
LUISA
L' ISOLANO
GIOVAN MATTEO
PROGRESSO
INDUSTRIA



CORRIERE CORSO
BASTIA
COMMERCIO DI BASTIA
LETIZIA
TELEGRAFO
PICCOLO MOZZO

BATTELLI POSTALI
LEGGE 10 LUGLIO 1850

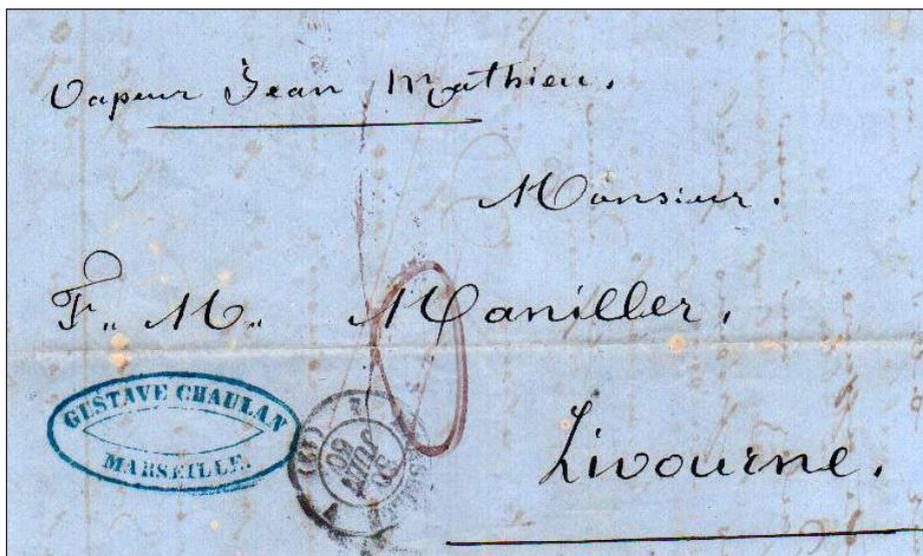
PARTENZE FISSE DA LIVORNO PER MARSILIA
DUE VOLTE LA SETTIMANA

Tutti i Sabati **direttamente, viaggio in 30 ore.**
Tutti i Mercoledì, toccando Bastia per i Dispacci, a ore 4 pom.

Fratelli Valery e figlio, Direttori.
Livorno, Via San Sebastiano N. 1.

A Firenze, dirigersi dal sig. A. BATELLI, Via di Terma
N.º 1122, ove si rilasciano i Biglietti d'Imbarco.

Estratto del Monitore di Toscana del 21.6.1859 inerente i Servizi Marittimi della Compagnia Valery.



Lettera da Marsiglia in data 30.6.1860 trasportata a Livorno con il vapore JEAN MATHIEU.



Lettera da Marsiglia in data 2.11.1867 trasportata a Livorno con il vapore GENERALE ABBATUCCI.



Lettera da Marsiglia in data 1.5.1853 trasportata a Livorno con il vapore l'INDUSTRIA.



Lettera da Firenze in data 22.11.1857 trasportata da Livorno a Palermo per Trapani con il vapore il VESUVIO.



Lettera da Firenze in data 21.7.1859 trasportata da Livorno a Palermo con il vapore il SORRENTO.

PACCHETTI A VAPORE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE

AMMINISTRAZIONE
DELLA NAVIGAZIONE A VAPORE
NEL
REGNO DELLE DUE SICILIE



IL PACCHETTO A VAPORE
MONGIBELLO

Partirà Lunedì 7 corrente, a ore 4 pom. per GENOVA.
Partirà Giovedì 10 corrente, a ore 4 pom. per CIVITAVEC-
CHIA, NAPOLI, PALERMO e MESSINA.
Livorno, 2 Dicembre 1857.

Torello Borgheri e Nipoti
via del Porticciolo N.º 3, P.º P.º

Dirigersi in FIRENZE dagli Agenti **Santi Borgheri**
Miglio e C., Via dell'Oche N.º 795, primo piano, Canto di
Via Calzajoli, ove sono vendibili i Biglietti d'Imbarco.

Estratto del Monitore di Toscana del 2.12.1857 inerente i Servizi Marittimi della Amministrazione della Navigazione a Vapore del Regno delle Due Sicilie.



Lettera da Firenze in data 12.5.1859 trasportata da Livorno a Palermo con il vapore il MONGIBELLO.

BIBLIOGRAFIA

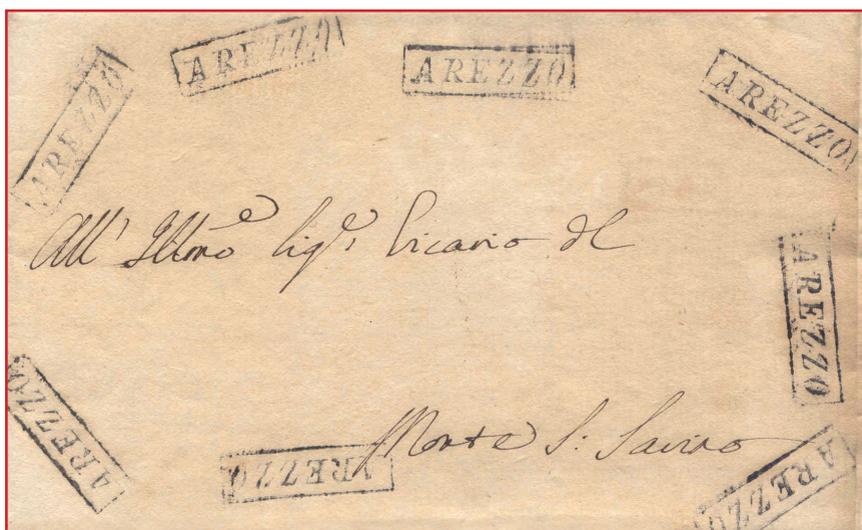
- 1) Umberto Del Bianco. *Gli Annulli Marittimi Italiani*.
Collana Raybaudi n°2.
- 2) Pietro Lazzerini. *Vapori Toscani*. Monografia “Toscana 2004”
- 3) Pietro Lazzerini. *Le Vie Particolari*. Monografia “Toscana 2004”
- 4) Pietro Lazzerini. *Livorno Via di Mare A, B, C*. Monografia “Toscana 2004”
- 5) F. Finetti. *Le Novità arrivano dal Mare*. Vaccari Magazine n° 40
- 6) A. Arseni e A. Lamberti. *Navigazione a Vapore e Servizi Postali del Mediterraneo dal 1818 al 1861*
- 7) Gino Guarneri. *Livorno e la Marina Mercantile dal 1737 al 1860*
- 8) Aspot. *Catalogo dei Bolli Prefilatelici Toscani*
- 9) R. Salles. *La Poste Marittime Francaise* tome 1
- 10) R. Salles. *La Poste Marittime Francaise* tome 2
- 11) P. Vollmeier. *Bolli Postali Toscani del Periodo Prefilatelico*
- 12) F. Bargagli Petrucci. *Bolli Postali Toscani del Periodo Prefilatelico*
- 13) P. Frati. *Antiche Stampe di Livorno*
- 14) G. Moncada di Monforte. *Linea d'Italia*
- 15) S. Martinelli. *La Marina d'Italia nel Risorgimento*
- 16) G. Molli. *La Marina Postale*

INDICE

56	Presentazione	pag. 3
	Introduzione	4
	Elenco dei bolli secondo il periodo d'uso	5
	I bolli di posta marittima	8
	Compagnie marittime con scalo a Livorno	49
	Bibliografia	56
	Indice	56

GEOM. FRANCO STOCCHI

STUDIO FILATELICO



Via Lorenzetti, 25
52100 AREZZO
Tel. 0575 299488
Cell. 338 1212936
franco.stocchi@fastwebnet.it

SERGIO SANTACHIARA

STUDIO FILATELICO



Richiedete i cataloghi delle nostre
vendite per corrispondenza e delle nostre aste pubbliche

Vi verranno inviati gratuitamente

**Chi fosse interessato ad inserire materiale nei nostri cataloghi,
sia per corrispondenza che per asta pubblica,
ci richieda le nostre condizioni di vendita.**

Trattiamo direttamente francobolli medi e rari di tutto il mondo.

Interpellateci

Viale IV Novembre, 4 - 42121 REGGIO EMILIA
Tel. 0522 451433/455966 - Fax 0522 430146
info@sergiosantachiara.com - www.sergiosantachiara.com